Numero 228 Gennaio 2019

AUMENTO DELLE PENSIONI DI INVALIDITA' CIVILE E INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO ANNO 2019

Le pensioni e assegni di invalidità civile aumenteranno, per effetto del tasso d'inflazione programmato, dal mese di gennaio 2019 dello 0,9%, mentre aumenteranno dello 0,65% le varie indennità (accompagnamento, indennità speciale per ciechi parziali, indennità di comunicazione). Facciamo qui di seguito un breve riassunto delle "definizioni" più ricorrenti in tema di pensioni o assegni di invalidità civile.

"Invalido Civile TOTALE"

Soggetto riconosciuto invalido dalla Commissione di accertamento dell'INPS/ASL in misura pari al 100%.

"Invalido Civile PARZIALE"

Soggetto riconosciuto invalido dalla Commissione di accertamento dell'INPS/ASL in misura superiore al 74%.

"Cieco Civile ASSOLUTO"

Soggetto con residuo visivo pari a 00 con eventuale correzione.

"Cieco Civile PARZIALE"

"VENTESIMISTA

Soggetto con residuo visivo non superiore ad un ventesimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione.

" DECIMISTA "

Soggetto con residuo visivo non superiore ad un decimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione.

"Sordomuto"

Soggetto minorato sensoriale dell'udito affetto da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva (entro il 12° anno di età) che abbia impedito il normale apprendimento del linguaggio parlato , purché la sordità non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da causa di guerra, di lavoro o di servizio.

"Invalido civile con diritto all'INDENNITA' di ACCOMPAGNAMENTO"

Soggetto riconosciuto invalido dalla Commissione di accertamento dell'INPS/ASL nella misura del 100% con "incapacità a svolgere gli atti quotidiani della vita propri dell'età " o "incapace di deambulare autonomamente senza l'aiuto permanente di qualcuno".

"Soggetti affetti da talassemia major e drepanocitosi"

I soggetti affetti da queste gravi malattie del sangue ereditarie hanno diritto a percepire un assegno di importo pari al trattamento minimo alle condizioni di avere almeno 35 anni di età e 10 anni di contributi (520 settimane); questo ai sensi dell'art. 39 della legge 448/2001. Non si tiene conto dei redditi posseduti.





testi di Salvatore Martorelli e Paolo Zani

PROVVIDENZE ECONOMICHE

Le provvidenze economiche vengono erogate secondo la tabella finale con la condizione di essere cittadini italiani o extracomunitari con regolare titolo di soggiorno e, in entrambi i casi, residenti in Italia.

• Indennità di frequenza

E' concessa a tutti gli invalidi civili ivi compresi i sordomuti di età inferiore ai 18 anni all'unica condizione di frequentare centri di riabilitazione e/o scuole di reinserimento sociale. L'assegno viene erogato solo per i periodi di frequenza.

INVALIDI CIVILI

• Pensione di inabilità

E' concessa agli invalidi civili TOTALI (grado riconosciuto pari al 100%) di età superiore ai 18 e inferiore ai 65 anni. Al compimento del 67° anno di età – dal 2019 - si trasforma automaticamente in Assegno sociale.

Assegno Mensile

E' concessa agli invalidi civili PARZIALI (grado riconosciuto pari o superiore al 74%) di età superiore ai 18 e inferiore ai 65 anni; incollocati e disponibili ad essere avviati al lavoro. Al compimento del 67° anno di età - dal 2019 - si trasforma automaticamente in Assegno sociale.

• Indennità di accompagnamento

Viene riconosciuta agli invalidi civili riconosciuti incapaci di svolgere gli atti quotidiani della vita o di deambulare autonomamente senza l'aiuto permanente di qualcuno.

CIECHI CIVILI

• Pensione non reversibile ai ciechi assoluti

E' concessa ai ciechi civili assoluti che abbiano compiuto i 18 anni di età.

Indennità di accompagnamento

E' concessa ai ciechi civili assoluti a prescindere dalle condizioni economiche e dall'età.

Pensione non reversibile ai ciechi ventesimisti

E' concessa ai ciechi civili ventesimisti a prescindere dall'età.

• Indennità speciale ai ciechi civili parziali

E' concessa ai ciechi civili parziali a prescindere dall'età.

• Assegno vitalizio ai ciechi decimisti

E' concessa ai ciechi civili decimisti che già ne godevano alla data del 10/02/1962.

SORDOMUTI

• Pensione non reversibile

E' concessa ai sordomuti di età superiore ai 18 e inferiore ai 65 anni. Al 65° anno + 7 mesi si trasforma in Assegno sociale.

• Indennità di comunicazione

Viene riconosciuta, a domanda, ai sordomuti di età > ai 18 anni.

Limiti di reddito e importi

Tipo pensione	Importo	Limiti di reddito	Importo	Limiti di reddito
	definitivo 2018	definitivi 2018	Anno 2019	Anno 2019
Pensione inabilità (invalido civile totale)	282,55€	16.664,36 €	285,66 €	16.814,34 €
Assegno mensile (invalido civile "parziale)	282,55€	4.853,29 €	285,66 €	4.906,72 €
Indennità accompagnamento	516,35 €	nessuno	517,84 €	nessuno
Pensione ciechi civili assoluti non ricoverati	305,56 €	16.664,36€	308,93 €	16.814,34 €
Pensione ciechi civili assoluti ricoverati	282,55€	16.664,36€	285,66 €	16.814,34 €
Indennità accompagnamento (ciechi assoluti)	915,18 €	nessuno	921,13 €	nessuno
Pensione ciechi ventesimisti	282,55€	16.664,36€	285,66 €	16.814,34 €
Indennità speciale ai ciechi parziali	209,51 €	nessuno	210,61 €	nessuno
Assegno vitalizio ai ciechi decimisti	209,70 €	8.011,78€	212,01 €	8.083,89 €
Pensione ai sordomuti	282,55€	16.664,36 €	285,66 €	16.814,34 €
Indennità di comunicazione	256,21 €	Nessuno	256,89 €	Nessuno
Indennità di frequenza	282,55€	4.853,29 €	285,66 €	4.906,72 €
Affetti da drepanocitosi (anemia falciforme) o talassemia major (morbo di Cooley)	507,42 €	Nessuno	513,01 €	Nessuno







Per consulenza personalizzata e presentazione di eventuali domande

il Patronato INAS CISL è a tua disposizione.

Chiama il numero verde per trovare la sede più vicina





© SUMERIBLIS RESERVED Rilasciato sotto Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia.